

ENERGIA, TAMBURRANO (M5S): GOVERNO RIDUCA TASSE SU ELETTRICITA' O PRENDE IN GIRO IMPRESE

«Piuttosto che prendersela con l'ETS e le misure climatiche, se il governo italiano vuole davvero sostenere le imprese italiane tagli subito le tasse e gli oneri sull'energia elettrica, che contribuiscono in modo importante al caro bolletta. I dati pubblicati oggi dal think tank italiano sull'energia Energy Square svelano un'amara verità che dovrebbe aprire gli occhi al governo Meloni: la fiscalità energetica italiana penalizza fortemente l'uso dell'energia elettrica rispetto al gas. Il peso delle componenti fiscali, parafiscali e ambientali sull'elettricità è quasi quattro volte quello sul gas per i cittadini e addirittura 34 volte per le imprese. Si tratta di un salasso che penalizza la competitività del sistema imprenditoriale e industriale italiano e scoraggia gli investimenti, anche esteri. Questa fiscalità, così come concepita, è inoltre un grosso disincentivo all'elettrificazione dei consumi, alla transizione verso le rinnovabili, all'autonomia e alla sicurezza energetica e un regalo alle lobby delle fonti fossili. Cittadini e imprese pagano a caro prezzo gli errori di chi ambiva a trasformare il nostro Paese nell'hub del gas», così in una nota Dario Tamburrano, europarlamentare del Movimento 5 Stelle.

«Come Movimento 5 Stelle proponiamo una riforma del sistema elettrico italiano che tuteli maggiormente i consumatori. Anche le fasce orarie F1, F2 e F3 utilizzate per la tariffazione dell'elettricità sono ormai anacronistiche, perché non tengono adeguatamente conto delle ore di massima produzione fotovoltaica, quando l'energia è spesso più abbondante ed economica. Sono un retaggio di un sistema elettrico ormai superato. Già nel 2012 ARERA segnalava che i prezzi delle fasce non riflettevano più correttamente i costi dell'energia. Dopo quattordici anni è ora di intervenire, aggiornando le fasce per tenere conto del crescente contributo delle rinnovabili e dell'effettivo andamento dei prezzi dell'elettricità nelle diverse ore della giornata», conclude Tamburrano.

20/10/26